

Sian: la storia infinita



Si complica ancora di più la già complicata vicenda del bando di gara per la **SIAN nazionale** (Sian), che va avanti ormai da un anno e si attende una chiusura definitiva.



la Direzione generale agricoltura e silvicoltura, la quale ha scritto alle autorità competenti che **chiede conto dei ritardi** che si verificano.

per un importo di **550 milioni di euro**, suddivisi in più fasi, di grande importanza per la corretta gestione in Italia.

dell'intero pacchetto dei contributi pubblici al settore agricolo, con particolare riferimento agli aiuti della Pac, dei pagamenti diretti, delle misure di mercato e dello sviluppo rurale.

La mancata chiusura di questa partita determina ovviamente **difficoltà di funzionamento al sistema italiano delle erogazioni in agricoltura** e, quindi, effetti negativi a carico degli agricoltori, i quali subiscono il malfunzionamento delle strutture pubbliche coinvolte e, soprattutto, sono costretti a sopportare ritardi nel ricevere i contributi per i quali periodicamente fanno domanda.

I ripetuti ritardi della decisione di assegnazione della procedura di gara – scrive la Dg Agricoltura – incidere sul livello dell'attuazione dei programmi di sviluppo rurale, che in Italia è attualmente inferiore alla media dell'Unione europea».

La nota di Bruxelles si chiude con un **perentorio invito alle Autorità italiane di presentare una situazione aggiornata** dello stato di attuazione del piano di azione il più rapidamente possibile. Servirà a qualcosa?

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 11/2019

Bruxelles richiama l'Italia per il bando infinito del Sian

L'articolo completo è disponibile per gli abbonati anche su Rivista Digitale